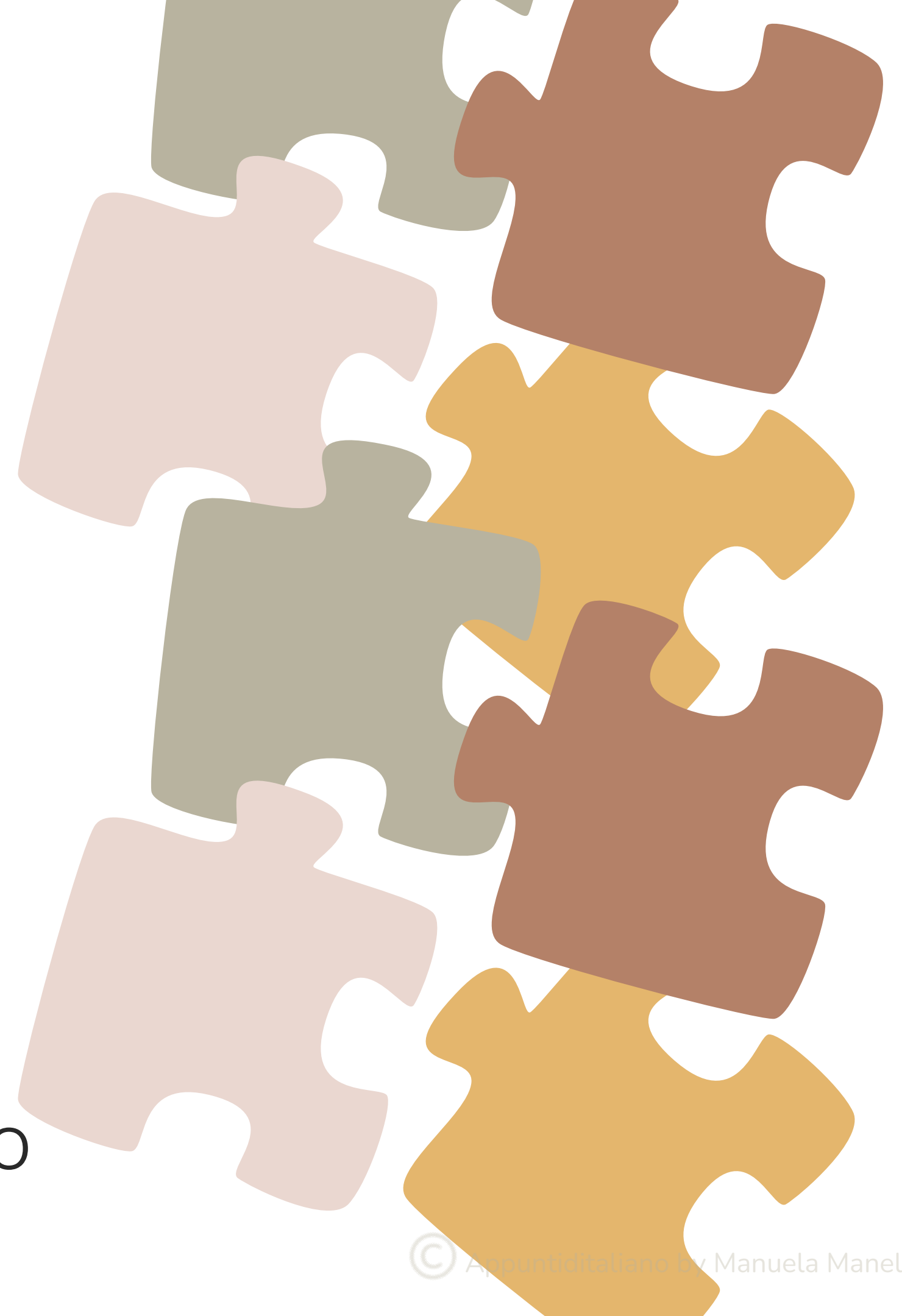


Il futuro e il condizionale

COME SI FORMANO e QUANDO SI USANO



il FUTURO

i verbi regolari in ARE - ERE - IRE

	PARL- A -RE	LEGGERE	CAPIRE
io	parl- er ò	legger-ò	capir-ò
tu	parl- er ai	legger- ai	capir- ai
lui/lei	parl- er à	legger-à	capir-à
noi	parl- er emo	legger- emo	capir- emo
voi	parl- er ete	legger- ete	capir- ete
loro	parl- er anno	legger- anno	capir- anno



il FUTURO

Come si forma?

Si forma a partire dall'infinito del verbo (senza -E finale):

es.: CAPIRE + *desinenze*

es.: FINIRE + *desinenze*

i verbi in -ARE cambiano la vocale tematica -ARE → E

es.: PARLAR → PARLER + *desinenze*

AVERE e i verbi modali POTERE e DOVERE perdono la vocale tematica:

POTERE → POTR-

DOVERE → DOVR-

AVERE → AVR-

ANDARE → ANDR-

Poi ci sono altri verbi completamente irregolari come ESSERE:

ESSERE → SAR-

VOLERE → VORR-

VENIRE → VERR-

BERE → BERR -

PARLER-
LEGGER-
CAPIR-

-ò
-ai
-à
-emo
-ete
-anno

DESINENZE del futuro

il FUTURO

Quando si usa?

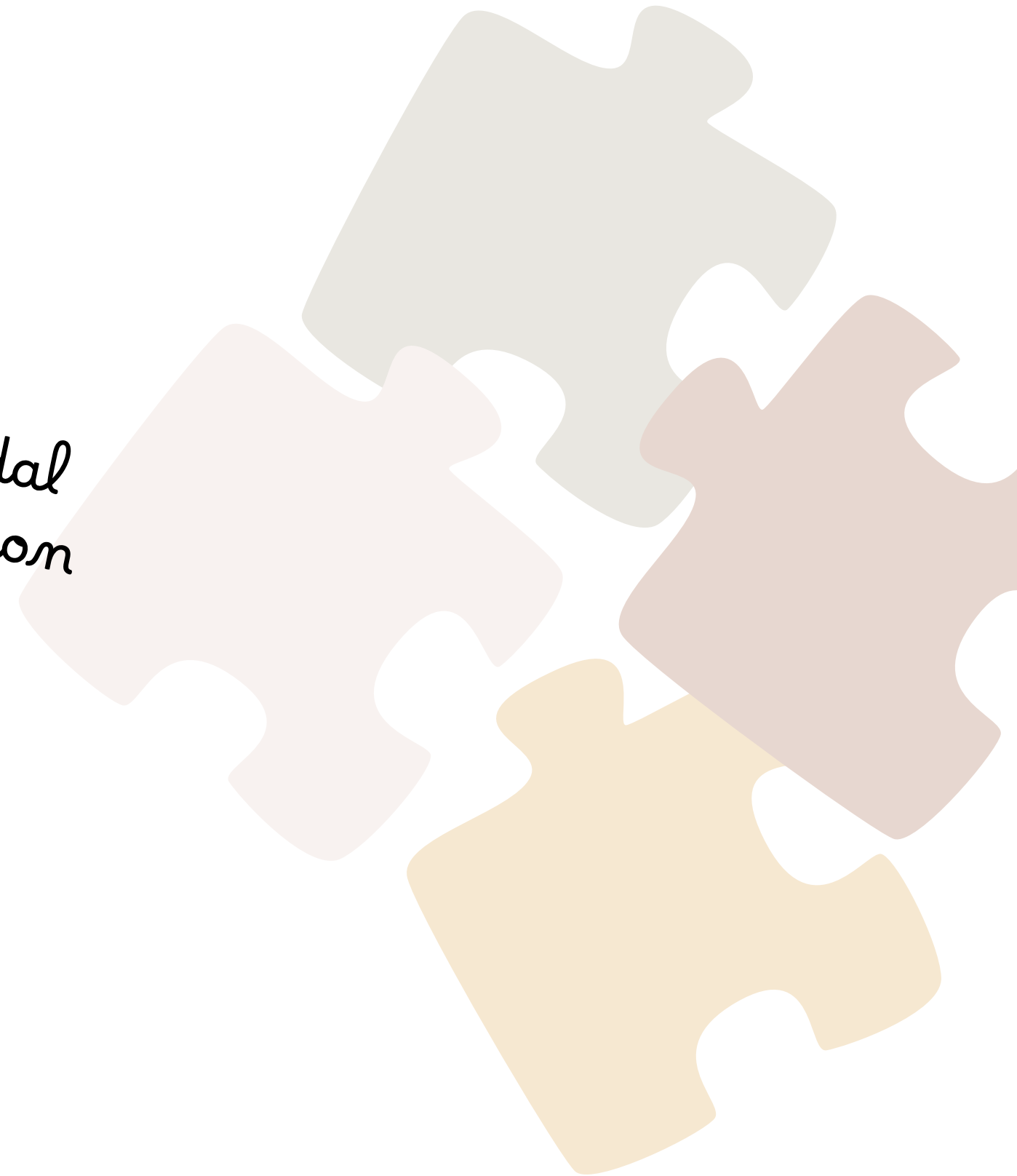
- per indicare eventi futuri (prestabiliti)
il concerto inizierà alle 20:30.

- per indicare progetti futuri (certi)
*il prossimo anno andremo in vacanza in Sardegna.
ci sposeremo in estate.*

- per previsioni (meteo)
nei prossimi giorni ploverà molto.

- per dubbi o incertezze (in frasi interrogative)
Sarà vero quello che ha detto?

*spesso è sostituito dal
presente indicativo con
funzione di futuro*



il CONDIZIONALE

	PARL- A -RE	LEGGERE	CAPIRE
io	parl- er -ei	legger-ei	capir-ei
tu	parl- er -esti	legger- esti	capir- esti
lui/lei	parl- er -ebbe	legger- ebbe	capir- ebbe
noi	parl- er -emmo	legger- emmo	capir- emmo
voi	parl- er -este	legger- este	capir- este
loro	parl- er -ebbero	legger- ebbero	capir- ebbero

verbi regolari
in ARE - ERE - IRE

il CONDIZIONALE presente

Come si forma?

Con la stessa radice del FUTURO!

Valgono le stesse regole (anche per i verbi regolari in -ARE)
ma le **desinenze** sono diverse!

PARLER-
LEGGER-
CAPIR-

-EI
-ESTI
-EBBE
-EMMO
-ESTE
-EBBERO

DESINENZE del condizionale

il CONDIZIONALE

*“il modo della
gentilezza”*

Quando si usa?

- per fare richieste in maniera gentile o per richieste formali

*mi aiuteresti a fare i compiti di italiano?
potresti chiudere la finestra?
mi porterebbe il conto?*

- Per ordinare in un locale: *vorrei un caffè.*

- per esprimere desideri *vorrei tanto andare in America.
mi piacerebbe venirmi a trovare più spesso.*

- per dare consigli in modo indiretto, senza risultare troppo invadente *(se fossi in te) io non andrei fuori con questo tempaccio!
io parlerei prima con lui.*

- con frasi ipotetiche (SE) di 2. tipo (CONGIUNTIVO IMPERFETTO)
(situazioni difficilmente realizzabili)

*se vincessi alla lotteria, donerei tutti i soldi in beneficenza
se potessero, uscirebbero tutte le sere con i loro amici.*